F. SILVESTRI

DESCRIZIONE DI UNA SPECIE

DI

Oscinosoma (Diptera: Chloropidae)

osservato in fruttescenze di caprifico.

Studiando la Lonchea (1) trovai molto frequente nei Profichi uova e larve del Dittero Cloropide *Oscinosoma* (2) *discretum* Bezzi, che credo utile descrivere in questa nota, affinchè si possa distinguere dalla *Lonchaea aristella* e dalle larve degli altri Ditteri, che possono attaccare fruttescenze di Caprifico.

Oscinosoma discretum Bezzi in litt. (3).

Nome volgare: *Oscinosoma distinto.*

Adulto. — Femmina (Fig. I). Corpo nerastro a lucentezza verde-scura, col ventre dell'addome nel mezzo di colore castagno, nel resto di colore nocciuola scuro; parte inferiore della faccia (eccetto un tratto trasverso subantennale), primo e secondo articolo e parte prossimale del terzo articolo delle antenne di colore alutaceo; occhi di colore bruno-baio; zampe alutacee, più o meno estesamente imbrunite ai femori ed alla parte prossimale delle tibie, ali ialine colle nervature di colore bruno sempre più pallido dalla costale all'anale, che diventa quasi ialina.

---

(1) Cfr. F. Silvestri. Sulla *Lonchaea aristella* (*Diptera: Lonchaeidae*) dannosa alle infiorescenze e fruttescenze del Caprifico e del Fico. — Boll. Lab. Zool. Sc. Agr. Portici XII (1917), pp. 123-146.

(2) *Oscinosoma* Lioy 1864 = *Oscinella* Becker 1909 = *Oscinis* in p. Auctorum nec Latreille.

(3) Il Bezzi (*in litteris*) dà questa diagnosi: *O. lagunae* Becker notis omnibus similis et affinis, differt fronte nudiuscula vel multo brevius pilosula, antennarum articulo tertio nigro superne, pedibusque denique femoribus ac tibiis late nigris aut brunneo-nigro fasciatis, saltem posterioribus in foemina.

Lunghezza del corpo mm 2,20–2,60, larghezza del torace 0,75–0,80; lunghezza delle antenne 0,40, dell'ala anteriore 1,70, larghezza della stessa 0,76.

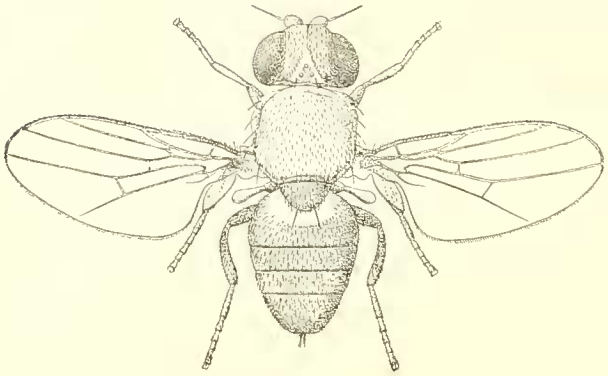


Fig. I.
Oscinosoma discretum: femmina (molto ingrandita).

Il capo (Fig. II, 1) ha la fronte, eccettuata una regione triangolare colla base sugli occhi, fittamente e leggermente striata per il lungo e fornita di brevi e sottili setole sparse, macrochete ocellari piuttosto brevi, macrochete verticali lunghette e subuguali fra loro, le frontorbitali brevi, più brevi dall'alto in basso. Le antenne (Fig. II, 2) hanno il 3° articolo breve, poco più lungo che largo (visto lateralmente), a margine anteriore largamente arrotondato, l'arista è tutta piumata ed è $^2/_3$ più lunga dell'articolo precedente. I palpi sono forniti di setole brevi e setole lunghette.

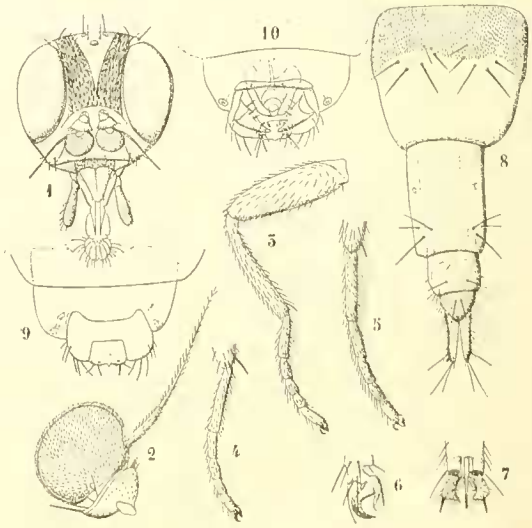
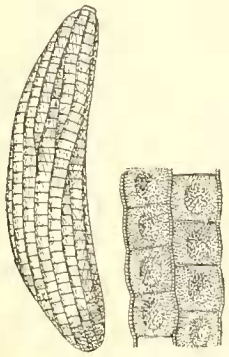


Fig. II.
Oscinosoma discretum, adulto; 1. capo visto di fronte; 2. antenna dal secondo articolo; 3. zampa del primo paio dal femore; 4. e 5. zampa del secondo e terzo paio dall'apice della tibia; 6. e 7. apice di una zampa visto di fianco e di sotto; 8. parte posteriore del corpo di una femmina dal sesto segmento (coi segmenti estroflessi); 9. parte posteriore del corpo di un maschio dal margine del quinto segmento; 10. la stessa dal ventre.

Torace. Lo scuto mesotoracico è provvisto di numerose e brevi setole ed ha le poche macrochete disegnate nella figura I; lo scutello è rivestito di brevissimi peli e

fornito di brevi setole, ha due macrochete posteriori abbastanza lunghe e tre paia di macrochete basali decrescenti in lunghezza dall' apice dello scutello alla base. Ali allo stato di riposo quasi completamente sovrapposte l' una all' altra e sorpassanti di poco l'estremità dell'addome; per le nervature delle ali e per le zampe si vedano le figure I e II, 3-7.

L'addome ha i tergiti 2-5 forniti di brevissimi peli e di un numero minore di peli brevi; gli altri tergiti, che allo stato di riposo sono introflessi gli uni negli altri e completamente nel quinto, hanno le poche setole e peli che si vedono nella figura II, 8.



1 2

Fig. III.

1. Ovo di *Oscinosoma discretum* visto di fianco (ingrandito); 2. porzione di chorion (più ingrandita).

Maschio simile alla femmina, un poco più piccolo; organo copulativo come si vede nella figura II, 10.

Ovo (Fig. III). È bianco, allungato, circa $^3/_4$ più lungo che largo, alquanto convesso al dorso e concavo al ventre, un poco più assottigliato al polo cefalico che al codale. La superficie è solcata longitudinalmente ed è anche reticolata a maglie larghette quanto i solchi e disposte secondo essi. Al polo cefalico ha una brevissima e stretta sporgenza a forma di coppa, al polo codale invece è uniformemente convesso. È lungo mm 0,58 - 0,60, largo 0,14 - 0,15.

L'ovo si apre al polo cefalico per rottura irregolare longitudinale del chorion a lato della sporgenza apicale.

Larva neonata (Fig. IV). Corpo allungato conico circa $^5/_6$ più lungo che largo, di colore bianco trasparente, composto del capo e di altri undici segmenti distinti, tre dei quali rappresentano il torace ed otto l'addome.

È lunga mm 0,80, larga (alla parte più larga) 0,13.

Il capo (Fig. V) è breve alquanto più largo (alla base) che lungo, a lati assai leggermente convergenti anteriormente, dove è troncato, appena convesso e fornito di leggera depressione longitudinale mediana; al dorso mostra, un poco dietro il margine anteriore, la parte superiore delle antenne e al margine anteriore la parte inferiore delle stesse, al ventre la bocca.

Le antenne (Fig. V) sono composte di una parte inferiore ed una superiore. Questa è breve (lunga 0,014) formata di un'appendice ellittica strozzata alla base, che è disposta sopra una brevissima sporgenza anulare alquanto più larga. La parte inferiore delle antenne è leggermente convessa, appena sporgente sul resto della superficie e fornita di otto sensilli, che sporgono come microscopiche punte.

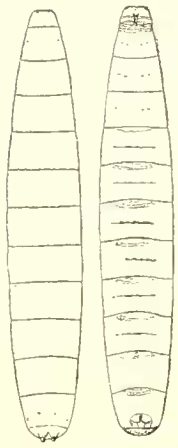


Fig. IV.
Oscinosoma discretum: larva neonata dal dorso e dal ventre.

Avanti il margine boccale si trovano 4 + 4 appendici sottili triangolari, delle quali le due interne alquanto più lunghe delle esterne; dietro la base di queste ultime esistono due sensilli circolari, dei quali quello superiore è poco più grande dell'inferiore.

Sulla faccia ventrale ai lati della bocca si trovano due leggeri rialzi trasversali lisci.

Le mandibole (Fig. V, 3 e VIII, 3) sono bene arcuate, acute all'apice e fornite di due brevi denti al margine inferiore poco dietro l'apice. L'armatura faringea è come si vede a fig. VIII, 1 e 2.

Torace. Il protorace è un poco più lungo di ciascuno dei due segmenti che seguono ed ha anteriormente un solco trasversale che li divide in una breve parte anteriore ed una posteriore. La prima nel momento di massima contrazione si invagina entro la posteriore insieme al capo ed è fornita al ventre di 3–4 serie trasversali irregolari di minutissime punte; il resto è liscio ed è provvisto ventralmente alla parte submediana di tre minutissime papille riunite insieme, che si interpetrano col Keilin rudimento di zampe, nonchè di un sensillo circolare più avvicinato alla linea mediana, uno più allontanato di dette papille ed infine una papilla laterale dorsale. Il mesotorace e metatorace sono anelli semplici, lisci, forniti delle stesse papille del protorace.

Addome. L'addome ha i segmenti 1-7 divisi al ventre da un solco trasversale quasi mediano e il primo di essi ha al margine anteriore ventrale due serie trasversali di minutissime punte, gli altri, compreso l'ottavo, hanno alla parte anteriore ventrale un leggero rialzo ambulatorio convesso, trasverso, a contorno subellittico, fornito di 6–8 serie trasversali (diminuenti di numero lateralmente) di minutissime punte subconiche. L'ottavo segmento

oltre il rialzo ambulatorio anteriore ha al dorso, verso il mezzo della sua lunghezza, due sensilli circolari submediani e due sublaterali poco più in dietro dei submediani; posteriormente ha al dorso due brevi sporgenze submediane, che portano un'appendice

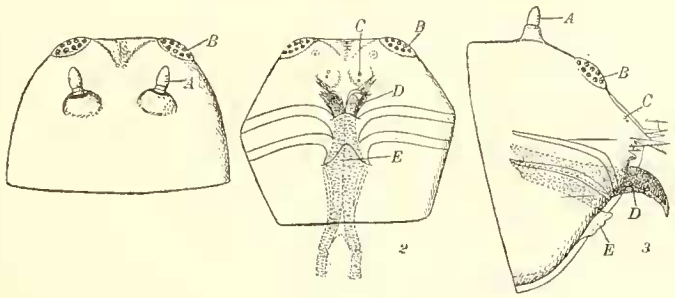


Fig. V.

Oscinosoma discretum, larva neonata: 1. capo dal dorso; 2. lo stesso dal ventre; 3. lo stesso di fianco: *A* parte superiore e *B* parte inferiore delle antenne, *C* sensilli preboccali, *D* mandibole, *E* labbro inferiore.

più breve e più stretta leggermente clavata, all'estremità della quale si aprono gli stigmi; alla parte ventrale posteriore dell'ottavo segmento si apre l'apertura anale, a lato della quale si trovano due valve convesse e avanti ad esse una a due serie trasversali di minutissime punte.

Sistema respiratorio. La prima larva ha soltanto due stigmi situati alla parte dorsale posteriore del corpo. Ciascuno di essi (Fig. VIII, 4) è fornito di due piccole aperture che conducono a brevissima distanza in un condotto comune, il quale dopo un percorso di mm 0,039 si continua col tronco tracheale longitudinale che si dirige, come l'opposto, in avanti attraversando quasi tutto il corpo e dando rami tracheali laterali. Attorno ciascuno stigma si trovano 4 setole ramose.

Larva adulta (Fig. VI). È lunga mm 4, larga 0,60, di colore bianco paglierino con mandibole nere, la forma del corpo ed il numero dei segmenti, che lo compongono, sono come nella larva neonata. Da questa differisce l'adulta per il numero e la disposizione dei rialzi della faccia ventrale del capo, per la mancanza di processi laminari avanti l'apertura boceale, per la forma delle mandibole, per la presenza di stigmi al protorace, per tre aperture su ciascuno degli stigmi posteriori.

Il capo (Fig. VII) è fornito sui lobi orali e avanti all'apertura boccale, fino a poca distanza dalla parte inferiore delle antenne, di numerosi rialzi lineari trasversali disposti come si vede nella figura VII. La parte superiore delle antenne è lunga mm 0,019

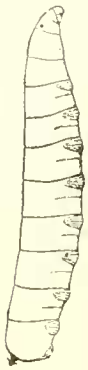


Fig. VI.
Oscinosoma discretum: larva adulta vista di fianco.

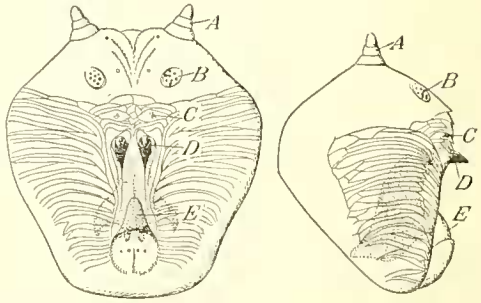


Fig. VII.
Oscinosoma discretum: capo di larva adulta dal ventre e di fianco: lettere come a fig. V.

e fornita di tre anelli, dei quali l'apicale è il più stretto, il più lungo ed è convesso all'apice. La parte antennale inferiore è simile a quella della prima larva, come pure i sensilli preboccali. Le mandibole (Fig. VIII, 7) sono semplici, bene arcuate ed acute. L'armatura faringea è formata come si vede nelle figure VIII, 5 e 6. I tre segmenti del torace hanno le papille, rappresentanti l'accenno di zampe, fornite di una breve e sottile setola.

L'addome ha il rialzo ambulatorio del primo segmento fornito di 4-5 serie trasversali irregolari di piccolissime sporgenze scalpelliformi (Fig. VIII, 8), mentre i segmenti seguenti ne hanno 6-7 serie irregolari. Poco dietro le valvole anali si trova un piccolo rialzo mediano fornito di 4 punte acute e brevemente uncinate.

Sistema respiratorio. Nella larva adulta, come già in quella del 2° stadio, il sistema respiratorio è fornito di un paio di stigmi anteriori oltre che dei due posteriori. Questi (Fig. VIII, 11) però sono forniti di tre aperture (eccezionalmente di due (Fig. VIII, 12) come nella 1ª larva); gli stigmi anteriori (Fig. VIII, 9-10) spor-

gono dalla parete del corpo mm 0,040 e sono divisi in 4 a 5 lobi profondi, i posteriori 0,065.

Pupario. Questo (Fig. IX) è allungato, alquanto assottigliato anteriormente e meno posteriormente, è di colore testaceo scuro (quando è secco e libero dal contenuto) e lungo mm 2,60-3,00 largo 0,87-0,90. La sua superficie, oltre la segmentazione della larva (eccettuato il capo rientrato nel primo segmento) e la scultura della stessa, mostra per ciascun segmento varie pieghe trasversali e sulla parte anteriore del corpo e sulla posteriore anche delle pieghe o rughe dirette longitudinalmente o obliquamente. Gli stigmi anteriori sporgono leggermente, i posteriori alquanto di più.

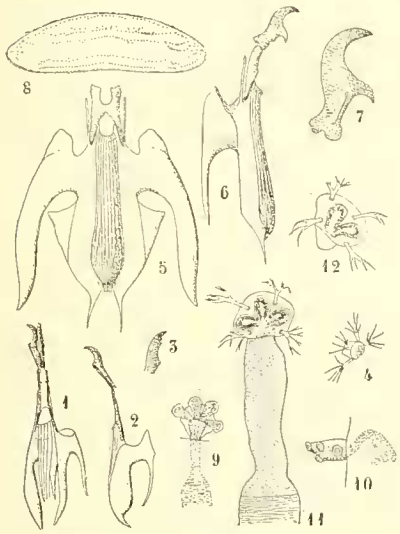


Fig. VIII.

Oscinosoma discretum: 1. armatura faringea di larva neonata colle mandibole vista di sotto un po' di fianco; 2. la stessa vista di fianco; 3. apice della mandibola di larva neonata; 4. stigma posteriore di larva neonata; 5. armatura faringea di larva adulta coi lati distesi e vista di sotto; 6. la stessa di fianco colle mandibole; 7. mandibola di larva adulta; 8. rialzo ambulatorio dell' addome della larva adulta; 9. e 10. stigma anteriore di larva adulta visto di fianco e di sopra; 11. stigma posteriore di larva adulta; 12. stigma posteriore della stessa con due aperture.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA.

Finora io ho osservato questa specie solo nei dintorni di Portici e di Resina.

NOTIZIE BIOLOGICHE.

L' Oscinosoma distinto depone le uova sotto le squame ostiolari dei Profichi (Orni) maturi e raramente nei Mammoni (Forniti) pure maturi disponendole orizzontalmente come fa la *Lonchaea*. In una stessa fruttescenza si possono trovare numerose uova, fino oltre il centinaio, di questo Oscinosoma solo o dell'Oscinosoma e della Lonchea insieme. Le larve neonate penetrano nella cavità del ricettacolo e si cibano di rimasugli di fiori gallicoli in decomposizione e del parenchima della parete del ricettacolo stesso; completato lo sviluppo lasciano il profico, che per-

lopiù è già caduto al suolo, si introducono nel terreno alla profondità di pochi centimetri e si trasformano in pupe.

Il tempo impiegato da questa specie per svilupparsi da uovo ad adulto in giugno e luglio è come quello impiegato dalla Lonchea, cioè di una ventina di giorni.

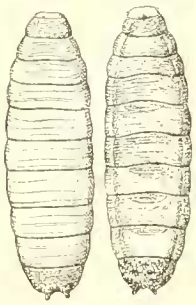


Fig. IX.
Oscinosoma discretum: pupario dal dorso e dal ventre.

Quantunque nei Profichi maturi durante il mese di giugno e quello di luglio si trovarono abbondanti le uova e le larve di Oscinosoma e da tutte le pupe in fine luglio e primi di agosto si ottennero gli adulti, durante il resto del mese di agosto non trovai in numerose infiorescenze di Caprifico alcun uovo e larva di tale specie; solo il 4 settembre rividi poche uova di essa in Mammoni maturi raccolti presso Resina, mentre vi erano negli stessi, in numero sterminato, le uova di Lonchea. Non trovai mai finora le uova dell' Oscinosoma in fichi di varietà gentili ed avendo osservato uova e larve di esso soltanto in Profichi e Mammoni maturi, dubito che sia specie vivente normalmente in altro modo. Ciò dovrà essere precisato da ulteriori studi; per ora è da me accertato che l' *Oscinosoma discretum* in giugno ed in luglio si trova abbondante nei Profichi (Orni) maturi.